

## LOCATE Domenica l'evento in palestra «Conta su di te» terminato con uno spettacolo teatrale

# Ahimsa a Montecitorio contro la violenza sulle donne

LOCATE VARESINO

(can) E' appena trascorso il 25 novembre «Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne». 25 Novembre, data della morte delle sorelle Mirabal, barbaramente uccise a bastonate mentre si recavano a far visita ai mariti in carcere nella Repubblica Dominicana, giornata dedicata alle donne vittime di violenza e a quelle donne che non riescono a trovare la forza o l'aiuto necessario per uscire dalla

morsa della violenza. L'associazione Ahimsa si è recata a Montecitorio per celebrare questa giornata insieme alle donne vittime di violenza e alle varie Associazioni o centri anti-violenza presenti sul territorio nazionale. «E' stato commovente e doloroso ascoltare le testimonianze di alcune di loro ma principalmente è stato, particolarmente toccante essere in mezzo a loro percependo la loro sofferenza, la loro paura e il timore di non essere capite e aiutate nel modo giusto anche dalle istituzioni. - racconta il presidente Michela Esposito - Siamo venute a casa con l'amaro in bocca ma con una forte volontà di continuare il

percorso che abbiamo iniziato con la consapevolezza che tanto va cambiato e migliorato».

L'Ahimsa anche quest'anno ha voluto dedicare una giornata intera alla donna organizzando un insieme di eventi dedicati alla cura del corpo, dell'anima e della mente. Domenica 26 novembre si è tenuto l'evento «Conta su di te» nella palestra della scuola con una serie di attività dedicate alla donna volte a coltivare la stima e la cura di sé stessa quali ad esempio trattamenti estetici e acconciature, nail art, massaggi shiatsu, massaggio neonatale e prevenzione cancro al seno. La giornata si è poi conclusa con

uno spettacolo dal titolo «Violenza non è rispetto», nel quale, all'interno di coreografie molto curate, si sono svolte la lettura e l'interpretazione di alcune poesie scritte da giovani ragazze e da una donna che ha subito violenza e che ha usato la poesia come terapia e una scenografica performance di body painting.

«Siamo felici della partecipazione dei vari professionisti che hanno dedicato il loro tempo e le loro capacità alla nostra Associazione. Ci tengo a ringraziarli pubblicamente per il pregevole contributo fornito all'evento che, al tempo stesso, ha testimoniato concretamente un no

esplicito alla violenza sulle donne», aggiunge soddisfatta Esposito.

L'afflusso delle persone è stato costante e intenso durante tutto il pomeriggio per raggiungere un numero notevole allo spettacolo finale. «Abbiamo ricevuto numerosi complimenti per i tanti giovani coinvolti nelle varie attività proposte: lavorare con loro è un po' il nostro marchio di fabbrica. Noi crediamo nei giovani e nella loro spontaneità e duttilità che arricchiscono ogni evento che facciamo».

La prossima proposta è la corsa contro la violenza che si terrà al 17 dicembre, questa volta aspettando Babbo Natale.

